



Iran firma 6 contratti con l'industria automobilistica europea

Teheran, 28 febbraio 2017 - Un funzionario della Camera di Commercio di Teheran ha annunciato che sei importanti contratti nel settore automobilistico saranno avviati con investitori stranieri entro il 21 marzo.

Mansour Moazami, capo del Comitato Energia di Teheran, ha fatto queste osservazioni nel corso della la 32a sessione della riunione del comitato.

Egli ha sottolineato che i contratti segneranno un punto di svolta nel settore automaking del paese ed essere pronto alla produzione con l'accesso ai veicoli dello stato-dell'arte di qualità e gli standard per la fine del 2017.

Il funzionario ha anche riferito sulla firma di un contratto di € 70mn tra l'Iran e il Belgio per la produzione di cambi automatici all'interno del paese.

"Con la firma di un accordo con Saipa, Citroen ha anche proposto l'offerta di fare un investimento di \$ 160mn in Iran sotto forma di un 50-50 venture", ha continuato.

Moazemi ha anche sottolineato l'accordo tra IMIDRO e Renault della Francia aggiungendo "la parte francese gode il 60% della quota del contratto, mentre il resto appartiene alle miniere iraniane e Mining Industries Sviluppo e Organizzazione Ristrutturazione (IMIDRO)."

"Con un totale di un valore di 900 milioni di euro, il contratto entrerà ufficialmente in vigore a partire dal 5 marzo, quando verrà aperta una joint venture tra le due parti", ha continuato.

Il membro della Camera di Commercio di Teheran ha continuato a dichiarare che un altro contratto sarà siglato tra il Gruppo Mammut e la società Volkswagen automobili.

Come risultato dei sei nuovi contratti nel settore auto del paese, il totale complessivo degli investimenti stranieri che saranno attratti arriveranno a tre miliardi di dollari.

L' Amministratore Delegato dello Sviluppo Industriale & Renovation Organization of Iran (IDRO) Mansour Moazemi ha detto che un' altro accordo di cooperazione è stato firmato tra l'Iran Khodro (IKCO) e Peugeot della Francia, mentre un altro accordo sarà firmato con il produttore di Mercedes-Benz automobili della Germania.

" Gli accordi con grandi case automobilistiche straniere hanno lanciato la cooperazione con l'Iran nel quadro dei contratti di investimento a lungo termine", ha osservato.

Il funzionario ha sottolineato che l'arrivo delle case automobilistiche credibili non potrà mai precludere la presenza dei giganti del petrolio nel settore iraniano e ha chiesto di assistere il Ministero del Petrolio a finalizzare un nuovo modello di contratti petroliferi conosciuti come i contratti iraniani di petrolio (IPC).

